

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- l'articolo 23, commi 7 e 16, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ("Codice dei contratti pubblici") prevede l'approvazione di Prezzari regionali, aggiornati annualmente di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- l'articolo 33 (rubricato "Elenco regionale dei prezzi"), della Legge Regionale 28 ottobre 2016, n. 18 ("Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"), prevede che la Regione Emilia-Romagna predisponga e aggiorni l'Elenco regionale dei prezzi, al fine di assicurare una determinazione uniforme, omogenea e congrua dei prezzi dei lavori pubblici;
- l'art. 26 (rubricato "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori") del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 ("Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"), convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha introdotto l'obbligo per le Regioni di procedere ad un aggiornamento infrannuale dei prezzari, per il solo anno 2022, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in relazione agli appalti pubblici di lavori;
- il comma 371 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2023 (L. 29 dicembre 2022, n. 197 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"), stabilisce che i prezzari regionali adeguati con l'aggiornamento infrannuale previsto dall'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, possano essere utilizzati fino al 31 marzo 2023 e che, per le medesime finalità, le Regioni, entro il 31 marzo 2023, procedano all'aggiornamento dei prezzari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il comma 13 dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), ha confermato che, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle

lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 462 del 27 marzo 2023 ad oggetto: "Approvazione dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna, annualità 2023", pubblicata sul BURERT n. 88 del 3 aprile 2023, nel cui dispositivo viene dato mandato al responsabile del Settore Governo e Qualità del Territorio di apportare, con propria determinazione, le eventuali correzioni di errori materiali o di incoerenza tra le diverse voci del prezzo e i miglioramenti lessicali che non incidano sui contenuti discrezionali del sopraccitato atto;

Evidenziato che, a seguito di verifiche effettuate, è emersa la necessità di apportare alcuni miglioramenti lessicali e correzioni di errori materiali alla Delibera sopra citata, legati alla fase di ricomposizione del documento, utili alla migliore comprensione dello stesso, così come puntualmente riportati nell'Allegato 1 del presente atto;

Ritenuto dunque opportuno procedere all'approvazione dei miglioramenti lessicali e delle correzioni di errori materiali secondo quanto specificato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 23;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, ("Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna") e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10/04/2017 ("Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna");
- n. 324 del 7 marzo 2022 ("Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e del personale");
- n. 325 del 7 marzo 2022 ("Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale");
- n. 426 del 21 marzo 2022 ("*Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia*");
- n. 1615 del 28 settembre 2022 ("*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale*");
- n. 380 del 13 marzo 2023 ("Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025");

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 5615 del 25 marzo 2022 ("*Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa*");
- n. 2335 del 09 febbraio 2022, ("*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013*");

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- 1) di approvare i miglioramenti lessicali e le correzioni di errori materiali dell' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna, annualità 2023", di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di provvedere all'elaborazione del testo coordinato dell' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna, annualità 2023", approvato con delibera di Giunta regionale n. 462 del 27 marzo 2023, con le modifiche apportate dal presente provvedimento, quale allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, evidenziando in grassetto le variazioni apportate;
- 3) di pubblicare la presente determinazione sul BURERT e sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna;
- 4) di comunicare il presente provvedimento a tutte le stazioni appaltanti della Regione Emilia-Romagna, ai membri della Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni e al Provveditorato interregionale per la Lombardia e l'Emilia-Romagna per le opere pubbliche.

Giovanni Pietro Santangelo